

Agro-Costiera

Patrimonio archeologico sindaci uniti per il rilancio

►Intesa ribadita dopo l'inaugurazione del Parco urbano dell'antica Nuceria ►«Facciamo conoscere il nostro Louvre»
E nel 2025 aprirà un nuovo monumento

Nocera Superiore

Nello Ferrigno

«Prendiamo consapevolezza delle nostre ricchezze, facciamo conoscere anche all'estero il nostro Louvre». Lo ha detto il sindaco di Nocera Superiore, Gennaro D'Acunzi, in occasione della riapertura del Parco archeologico urbano e delle terme dell'antica Nuceria, dove ha ribadito che «far rinascere e riportare alla luce la ricchezza storica di un territorio significa far sviluppare un intero comprensorio». Insieme a D'Acunzi c'erano il sindaco di Nocera Inferiore, Paolo De Maio, e di Pompei, Carmine Lo Sapio, e i primi cittadini di Pagani, Raffaele De Prisco, di Corbara, Pietro Pentangelo, di Mercato San Severino, Antonio Somma, e di Pertosa Domenico Barba. «Il nostro - ha spiegato D'Acunzi - è un territorio che non è solo fatto di siti archeologici, ma anche di siti religiosi importantissimi con cui poter creare un circuito turistico importante che possa favorire, oltre quella economica, una crescita sociale di tutto il territorio. Nessuna competizione con Pompei, ma essere parte integrante del suo circuito turistico, perché crediamo che Nocera e Pompei sono unite». «Credo nella sinergia - ha sottolineato il sindaco della città mariana Lo Sapio - il nostro percorso ne è prova. L'obiettivo non è solo Pompei Capitale della Cultura - si attende marzo per il responso - ma tracciare un percorso che coinvolga un territorio così importante, ricco di cultura e storia. Abbiamo risorse infinite ma non riusciamo a metterle in evidenza. Eliminiamo i confini, apriamo le città per camminare insieme e rendere attrattive le nostre bellezze, diventando motore attivo del territorio».

LA VISIONE

«La collettività - ha osservato l'assessore all'archeologia, Angelo Padovano - è consapevole dell'importante identità del territorio che al di fuori dei nostri confini è apprezzato tantissimo. Credo fortemente in questo percorso che l'ammini-

strazione ha messo alla base del programma di mandato e il nostro intento è quello di lavorare in piena sinergia con i le città vicine per rendere il nostro un territorio attrattivo per il turismo. Abbiamo tutto, basta semplicemente mettere insieme i pezzi senza farli con-

trastare. Un lavoro importante che non può dimenticare la forza delle associazioni e le collaborazioni tra enti, come con l'Università degli studi di Salerno e le realtà ecclesiastiche del territorio». «L'unico modo per andare avanti - ha detto il docente Luca Cerchiai in rappresentanza di Unisa - è la cultura della rete e dell'inclusione. Se manca la rete rimaniamo fermi al palo. Siamo fortunati ad avere una Soprintendenza che lavora generosamente, nonostante le difficoltà». «Un vero percorso archeologico: la domus del decumano, il Parco Archeologico Urbano, il Battistero Paleocristiano e, a breve, il Teatro ellenistico romano di Pareti», ha rivelato Simona De Gregorio della Soprintendenza di Salerno e Avellino anticipando che nel 2025 verrà aperto un altro monumento simbolo di Nocera Superiore dove sono in fase di ultimazione i lavori di restauro.



© RIPRODUZIONE RISERVATA



SCAFATI
Servizio inefficiente e Tari ingiusta, è l'allarme lanciato da Mario Santocchio (Fdi): «Il malcontento è evidente»

Aggressione all'Umberto I semina il panico: arrestato

Nocera Inferiore

Semina il panico in pronto soccorso, probabilmente perché sotto effetto di sostanze alcoliche. Quindi aggredisce una guardia giurata, prima di essere arrestato dalle forze dell'ordine. È accaduto nel giorno della vigilia di Natale, a Nocera Inferiore, all'ospedale Umberto I. Il ragazzo, un 30enne originario di Nocera Superiore, era giunto nella struttura non in perfette condizioni. Da lì a poco avrebbe generato il panico, mostrandosi aggressivo in particolare, nei riguardi di una guardia giurata. Poi, avrebbe messo a soqquadro i locali del pronto soccorso, dove c'erano altri pazienti in attesa di essere visitati. Sul posto sono giunti i carabinieri del reparto territoriale, che hanno identificato e poi arrestato il ragazzo. Sarà giudicato con rito direttissimo, nelle prossime ore, dinanzi al giudice del tribunale monocratico. L'accusa è di resistenza a pubblico ufficiale. Solo qualche giorno prima, sempre in ospedale, un medico ginecologo era stato aggredito dal marito di una paziente. L'uomo - secondo testimonianze - aveva avuto da ridire per l'atteggiamento del medico, in servizio al reparto. Pare che l'oggetto del contendere fosse la stesura di un certificato, che

non rientrava nelle competenze del ginecologo. A quel punto il clima si sarebbe surriscaldato, fino all'intervento degli addetti alla sicurezza del presidio, quindi dei carabinieri. L'ospedale di Nocera Inferiore si conferma, anche durante la fine dell'anno, presidio di frontiera, preso d'assalto da centinaia di persone, provenienti anche dalla provincia napoletana. Il più delle volte, medici e infermieri sono costretti non solo ad accudire e visitare i pazienti ma anche ad evitare di essere a loro volta aggrediti. L'augurio è che le nuove leggi, in vigore da novembre scorso per la tutela del personale sanitario, possano contenere e prevenire i sempre più numerosi episodi di violenza che si registrano all'ospedale nocerino.

ni.so.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Terrazza crollata, condanna definitiva a due anni

Conca dei Marini

Nicola Sorrentino

Crollo di una terrazza in Costiera Amalfitana, a Conca dei Marini. Era il 18 agosto 2007. Diventa definitiva la pena di 2 anni - ma sospesa - per una 75enne napoletana, all'epoca dei fatti proprietaria dell'immobile. La Cassazione ha depositato di recente le motivazioni, con le quali viene confermato il giudizio emesso in Corte d'appello. La donna rispondeva di crollo di costruzioni o altri disastri dolosi. Prescritte le altre accuse. Il bilancio di quell'incidente fu di otto feriti ed un morto, il 54enne napoletano Antonio Rocco. Po-

co dopo le 14.40, una terrazza in legno costruita a picco sul mare, a ridosso di una villa privata, precipitò scaraventando in mare e sugli scogli 9 persone. Il gruppo aveva da poco finito di pranzare. Cadde da un'altezza di circa venti metri. In molti si lanciarono in acqua per i primi soccorsi. Per alcuni fu necessario l'intervento di un elicottero e dei gommoni della Capitaneria di porto. La procura affidò, invece, ad un ingegnere l'incarico di ricostruire le ragioni del crollo e lo stato di salute dell'immobile, sospettando abusi di natura edilizia. Nella sentenza d'appello del 16 novembre 2023, i giudici spiegarono che la struttura era «precaria, priva di titoli abilitativi, realizzata senza fondazioni e con



elementi di appoggio sulla roccia in stato di putrefazione». Il crollo fu addebitato anche alla donna, per «non aver impedito l'abuso edilizio e, a sua volta creatasi la situazione di pericolo, non aver accertato l'idoneità della struttura a reggere il peso delle persone, prima di dare in locazione a terzi

l'immobile». Nella stessa indagine, l'allora marito dell'imputata, proprietario della villa, patteggiò la pena. La 75enne di Torre Annunziata scelse, invece, l'ordinario per poi impugnare la sentenza in Cassazione. La difesa sostenne che la donna non si era «mai interessata alla gestione del bene se non, casualmente, a ridosso dei fatti, promuovendo il fitto dell'immobile ma soltanto in ragione dei concomitanti impegni dei figli (come riferito dai testi della difesa e confermato dal fatto che sull'annuncio pubblicitario erano riportati i contatti della figlia». Inoltre, «la motivazione è contraddittoria nella misura in cui conferma l'addebito colposo pur riconoscendo che la ricorrente si era disinteres-

sata all'immobile e che non aveva commissionato i lavori abusivi, realizzati negli anni 2002 - 2003 dall'ex marito, dal quale si era separata già nel 1996». Per la Cassazione il ricorso è inammissibile, in quanto «l'imputata era direttamente coinvolta - oltre che proprietaria della misura del 50% - nelle trattative e negli incombeni successivi alla locazione dell'immobile alle vittime (tra visite, incasso delle somme, decantazione della terrazza come attrattiva e interventi per risolvere problemi insorti poi)». Per i giudici, il suo comportamento fu riconducibile a quello di chi aveva la gestione dell'immobile, «assumendo la relativa posizione di garanzia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinema

Salerno

Cinema Teatro delle Arti

Via Pio XI n. 45 - 089/221807-
Diamanti Sala 1 17.00-19.15-21.30 € 6,00
Io e te dobbiamo parlare Sala 2 17.00-19.15-21.30 € 6,00

Fatima

Via Madonna di Fatima, 3 - 089/721341
Diamanti 18.00-20.30 € 5,00

San Demetrio

Mufasa: Il Re Leone Via Dalmazia, 4 - 089 /220489
17.00-19.30-22.00 € 5,00-7,00

The Space Cinema Salerno

Via A. Bandiera
Non pervenuto Sala 3

Alambra

Piazza Eugenio Abbrò, 5 - 089/342089
Mufasa: Il Re Leone 17.00-19.15 € 6,00-8,00
Io e te dobbiamo parlare 21.30

Cine Teatro Italia

Via U. Nobile, 46 - 0828/365333
Non pervenuto Sala Italia

Giffoni Valle Piana

Galileo Galilei Piazza Giffoni Film Festival, 1 - 089/802346

Me contro te presenta: Cattivissimi a Natale

Cortina Express 17.00 € 5,00
19.15-21.00 € 5,00

Giffoni Multicinema

Via Aldo Moro 4 - 089/8023246
Mufasa: Il Re Leone Sala Blu 17.00 € 6,00
Cortina Express Sala Blu 19.15-21.00 € 6,00

Me contro te presenta: Cattivissimi a Natale Sala Verde

17.00 € 6,00
Io e te dobbiamo parlare Sala Verde 19.00-21.00 € 6,00

Lagonegro

Nuovo Cinema Iris Via Napoli, 27 - 0973/41410
19.15-21.15

Io e te dobbiamo parlare

Marina di Camerota

Bolivar Via Bolivar - 0974/932279
Mufasa: Il Re Leone 17.30-19.30-21.30 € 6,00

Nocera Inferiore

Sala Roma Via Sellitti, 24 - 081/5170175

Mufasa: Il Re Leone 17.00-19.15
Io e te dobbiamo parlare 21.30

Pagani

Multisala La Fenice

Via Marconi - 081/916896

Me contro te presenta: Cattivissimi a Natale

Sala 1 16.45 € 9,00
Io e te dobbiamo parlare Sala 1 18.15-20.15-22.15 € 9,00

Mufasa: Il Re Leone Sala 2 17.30-20.00-22.00 € 9,00

Pellezzano

Cinema Teatro Charlot

piazza Don Gerardo Fiore, via Fravita, 84080, Capezzano fraz. Di Pellezzano - 089/2593359

Mufasa: Il Re Leone Sala Charlot 17.00-19.15-21.30 € 6,00

Policastro Bussentino

Via Duomo - 3383096807

Mufasa: Il Re Leone 17.00 € 7,00
Io e te dobbiamo parlare 19.30-21.30 € 7,00

Pontecagnano Faiano

Via Pacinotti c/o Centro Comm.le Maximal - 089/384918

Cortina Express Sala 1 18.15-21.30 € 7,00
Mufasa: Il Re Leone Sala 2 16.30-19.00-21.30 € 7,00

Io e te dobbiamo parlare Sala 3 16.30-19.00-20.50-21.30 € 7,00

Diamanti Sala 4 16.20-19.00 € 7,00
Me contro te presenta: Cattivissimi a Natale Sala 5 16.30 € 7,00

Sala Consilina

Adriano Via Roma - 0975/22579

Mufasa: Il Re Leone 16.45
Io e te dobbiamo parlare 19.00-21.00

